



DETERMINAZIONE N. 87 DEL 07.12.2021

Oggetto: Autorizzazione incarico dipendente camerale, art. 53 ss.mm.ii. D.lgs. 165/2001.

IL SEGRETARIO GENERALE

Con nota prot. n. 26462/E del 06/dicembre/2021 il dipendente camerale dott. Alessandro Carfi, con qualifica di istruttore direttivo, fa richiesta al Segretario Generale di autorizzazione ad esercitare la funzione di istruttore per la conduzione di un laboratorio di Torball, (sport praticato da ipovedenti e ciechi), presso l'Università degli studi di Enna "Kore", con sede a Enna, Via Mazza, 1, P.IVA 01094410865, per n. 16 ore (pari a 2 CFU), da svolgersi, entro il 23 dicembre 2021, all'interno dell'insegnamento di Teoria e metodologia dell'allenamento sportivo adattato (SSD: M-EDF/02), di cui è titolare il Prof. Francesco Sgrò.

L'istante nella richiesta dichiara di possedere i requisiti di legge previsti per il detto incarico e che lo stesso verrà svolto al di fuori dell'orario d'ufficio e con modalità che, in nessun modo, possano arrecare nocimento a codesta Amministrazione.

Dichiara, altresì, che l'emolumento percepito sarà presuntivamente pari ad €. 400,00 lordi, nota prot. n. 26581/E del 07/12/2021.

Con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, registrata con prot. n. 26495/E del 06/dicembre/2021, il dipendente rilascia, al fine dell'autorizzazione all'incarico, le seguenti dichiarazioni:

che l'incarico è compatibile con lo status di dipendente pubblico e con l'attività istituzionale svolta dalla Camera;

che ha carattere saltuario ed occasionale;

che non evidenzia motivi d'incompatibilità con l'attività lavorativa prestata presso l'Amministrazione;

che non implica conflitto di interessi tra l'attività lavorativa pubblica ed attività extra impiego;

che il compenso lordo sarà presuntivamente di € 400,00 lordi;

che l'incarico sarà svolto al di fuori dell'orario di lavoro assicurando prioritariamente le attività istituzionali dell'Amministrazione di appartenenza, anche a carattere straordinario ed eccezionale, usufruendo eventualmente del congedo ordinario.

Sul piano normativo i riferimenti sono: il T.U. 3/1957 art. 60 e seguenti, il D.lgs. 165/2001 art. 53 e ss.mm.ii., la legge 190 del 6/11/2012, gli artt. 15/16 del D.lgs. 39/2013 in materia di vigilanza dell'Autorità anticorruzione secondo quanto disposto dall' art. 1 commi 49,50 legge 190/2012.



Il principio generale d'incompatibilità ad altri incarichi diventa derogabile in presenza di determinati presupposti.

Tutto ciò secondo quanto previsto dall'**Autorità nazionale anticorruzione** che vigila sul rispetto, da parte delle Amministrazioni Pubbliche, degli Enti pubblici e degli Enti di diritto privato in controllo pubblico, delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi, a norma dell'**articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190**, anche con l'esercizio di poteri ispettivi e di accertamento di singole fattispecie di conferimento degli incarichi.

Al fine dell'autorizzazione occorre che vengano rispettati i seguenti criteri oggettivi quali:

assenza di conflitto d'interessi;

saltuarietà ed occasionalità dell'incarico;

compatibilità con il rapporto di pubblico impiego;

svolgimento dell'attività al di fuori dell'orario di servizio senza pregiudizio alla salute del lavoratore e alla costante dedizione del dipendente al lavoro pubblico.

Ai sensi dell' art. 53 comma 10 d.lgs. 165/2001, la competenza al rilascio del provvedimento di autorizzazione e' di competenza del Direttore dell'Ente successivamente all'acquisizione del parere del Dirigente dell'unità organizzativa in cui il dipendente presta la propria attività lavorativa, entro 30 gg. dalla ricezione della richiesta, pertanto, al fine del conferimento dell'incarico, occorre la previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza.

A tal proposito, il Dott. Roberto Cappellani, Capo Area del Supporto Interno, in data 06/12/2021, con prot. n. 26494/E, sulla stessa nota del dipendente di richiesta autorizzativa, ha espresso parere favorevole alla richiesta del dipendente Alessandro Carfi.

Alla luce delle superiori considerazioni e vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal dipendente e registrata con prot. camerale n. 26495/E del 06/12/2021, si ritiene che, nella fattispecie, l'incarico sia compatibile con il rapporto di pubblico impiego svolto dal dipendente presso l'Amministrazione della Camera del Sud Est Sicilia.

VISTA l'istanza del dipendente, Dott. Alessandro Carfi, in premessa riferita;

VISTA la normativa di riferimento, in materia di incarichi: D.lgs. 165/2001 art. 53 e ss.mm.ii., la legge 190 del 6/11/2012, il T.U. 3/1957 art. 60 e seguenti, la circolare Ministero Interni 2018 n. 4/RU del 25/1/2018 che richiama la circolare 57 del 27/11/2012;

Valutato che l'autorizzazione all'esercizio dell'incarico viene disposta alla luce dei criteri oggettivi e predeterminati dalla legge o da altre fonti normative, tali da escludere casi di incompatibilità sia di diritto che di fatto nell'interesse del buon andamento dell'Amministrazione di appartenenza;



D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, di autorizzare il dipendente camerale dott. Alessandro Carfi, con qualifica di istruttore direttivo, ad esercitare la funzione di istruttore per la conduzione di un laboratorio di Torball, presso l'Università degli studi di Enna "Kore", con sede a Enna, via Mazza, 1, P.IVA 01094410865, per n. 16 ore (pari a 2 CFU), da svolgersi, entro il 23 dicembre 2021, all'interno dell'insegnamento di Teoria e metodologia dell'allenamento sportivo adattato (SSD: M-EDF/02), di cui è titolare il Prof. Francesco Sgrò;

di pubblicare sul sito camerale nella sezione Amministrazione Trasparente (rif. D.lgs. 33/2013 come modificato D.lgs. 97/2016 art.10) sottosezione primo livello: Personale, sottosezione secondo livello Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (art. 18 c. 1).

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Rosario Condorelli